

REGOLAMENTO GENERALE

Art. 1 – Organizzazione “XXV Palio delle Contrade di Uboldo”

L’organizzazione del ‘Palio delle Contrade 2012’, venticinquesima edizione del Palio, è responsabilità del Comitato Palio Uboldo.

Art. 2 – Organizzazione Contrade

1. L’organizzazione delle singole Contrade, una volta preso atto delle disposizioni generali pronunciate dal Comitato Palio Uboldo, è affidata ai ‘Consigli di Contrada’.
2. Il Comitato ed i Consigli di Contrada hanno l’obbligo di riunirsi congiuntamente, entro e non oltre il 31 Gennaio dell’anno successivo l’ultima edizione del Palio, allo scopo di definire: l’eventuale modifica degli organigrammi interni e le linee guida della programmazione a venire.

Art. 3 – Comitato Palio Uboldo 2012 e aree di lavoro

Presidente Onorario: **Don Giancarlo Cogliati**

Presidente CPU: **Don Angelo Beccalli**

Direttore Generale: **Lorenzo Guzzetti**

Vice Direttore Generale: **Alessandro Testi**

Aree di lavoro: sono suddivise a seconda delle competenze riconosciute necessarie all’organizzazione ed allo svolgimento del Palio.

1. Area Giochi: **Fabio Dalla Dea,**
Alessandro Testi,
Chiara Filippin,
Agostino Fiore,

Lorenzo Guzzetti

Marco Ferrè

Lorenzo Radaelli

A loro spetta il compito di organizzare tutti giochi della manifestazione, eventualmente aiutati nel loro compito dalle associazioni, nonché vigilare sul corretto svolgimento dell'insieme delle gare a programma. Stilano i regolamenti di gara. Sono giudici di ogni gara.

2. Area Logistica: **Giuseppe Colombo,**
Samuele Albertini,
Roberto Colognesi,
Giorgio Pistoni,
Fabio Dalla Dea,
Francesca Cozzi
Martina Guzzetti

A loro spetta il compito di predisporre tutto ciò che è necessario affinché le varie attività si svolgano in sicurezza; il che si intende sia per i partecipanti sia per l'eventuale pubblico. Saranno aiutati e coadiuvati da volontari e dalle Forze di Sicurezza presenti sul nostro territorio. Devono verificare il perfetto funzionamento dell'impiantistica necessaria al corretto decorso delle varie serate.

Collaborano attivamente con l'Area Giochi per la preparazione delle cerimonie di apertura e di chiusura, nonché alla preparazione e all'assistenza necessaria al corretto svolgimento delle gare.

Inoltre, a loro spetta il compito di organizzare il settore della ristorazione, cercando collaborazioni e occupandosi della gestione dei fornitori e di ogni altra sorta di attività inerente.

3. Area Spettacolo/Comunicazione: **Lorenzo Guzzetti**

A loro spetta il compito di organizzare le serate di spettacolo (cabaret, musica) oltre a presiedere le cerimonie d'apertura e di chiusura del Palio. Si occupano della relazione e comunicazione con le Contrade e gli organi di stampa, preparano le riunioni e fungono da coordinamento per la manifestazione nel suo complesso. Insieme a loro collabora Francesca Cozzi che ha funzione di segretaria del CPU.

4. Contabilità e Segreteria: **Francesca Cozzi**

Spetta tutto il compito della segreteria centrale, comunicazione con le Contrade, preparazione e redazione permessi e tutti gli adempimenti burocratici necessari per lo svolgimento del Palio delle Contrade.

Art. 4 - Il Consiglio di Contrada

1. Ogni Consiglio di Contrada è composto obbligatoriamente da:
 - Capitano
 - Vice Capitano
 - Castellana
 - N° 5 Consiglieri
 - Segretario
2. In allegato, i quattro moduli che identificano la composizione dei singoli consigli di Contrada per il Palio 2012.
3. Loro compito è quello di promuovere il Palio all'interno delle Contrade d'appartenenza, organizzarne l'addobbo e reperire gli atleti che prenderanno parte alle gare.

4. Il “Capitano” della Contrada ha carica annuale. **La conferma della carica o l’eventuale suo rinnovo deve avvenire entro e non oltre la data dell’assemblea congiunta fissata con il Comitato Organizzatore.**
5. Il Vice Capitano e i Consiglieri devono assistere il Capitano nell’organizzazione della Contrada. In particolare, il ruolo del Vice Capitano è fare le veci del Capitano in caso di temporanea e giustificata impossibilità o assenza di quest’ultimo; in questo senso, le decisioni prese e comunicate dal Vice Capitano impegnano la Contrada come se fossero state prese e comunicate dal Capitano stesso. Il ruolo di ciascun Consigliere, e del Consiglio nella sua collegialità, è in primis sostenere e consigliare il Capitano nel processo decisionale al fine di tutelare l’interesse e l’immagine non solo della propria Contrada, ma anche del Palio e della collettività tutta; secondariamente, rappresentare la Contrada per le decisioni ed attività relative allo svolgimento dei giochi e gare.
6. Un Consigliere dovrà presenziare ai sorteggi di tutte le gare in programma. Tale operazione sarà effettuata congiuntamente all’Area Giochi.
7. I nominativi dei membri del Consiglio di Contrada dovranno pervenire al Comitato Palio Uboldo durante la riunione fissata per la firma del regolamento; eventuali deroghe sono ammesse solo in casi ravvisati effettivamente eccezionali. Qualora i membri effettivi del Consiglio di Contrada decidano di lasciare per l’edizione successiva del Palio, è obbligo morale del capitano e dei consiglieri in carica non lasciare scoperta la carica per rispetto del lavoro del Comitato e delle altre Contrade.
8. Si invita perciò a segnalare l’avvenuta decisione entro il 30 Settembre successivo la conclusione del Palio al Comitato Palio Uboldo. Insieme ai membri dimissionari si individueranno le modalità necessarie per la nuova elezione di un Capitano e di un Consiglio di Contrada.

Art. 5 - Organizzazione della Contrada

1. La Contrada ha sede presso un luogo inserito nel territorio d'appartenenza. In caso di deficienza, la Contrada potrà far riferimento all'Oratorio S. Pio per svolgere i propri incontri.
2. Ogni Contrada è contraddistinta da una bandiera (formato 200 × 140 cm circa), recante i seguenti stemmi identificativi:

BELL - Chiesa Parrocchiale;

TARON - Torre dei Majocc;

SAN COSMA - Chiesa dei S. S. Cosma e Damiano;

LAZZARETT - Cappella del Lazzaretto

e da maglie di differente colore, ciascuno secondo il seguente specchietto

BELL - Giallo

TARON - Rosso

SAN COSMA - Bianco

LAZZARETT – Verde

Art. 6 – Disposizioni per Cerimonia di Apertura

1. Durante le Cerimonie di apertura e di chiusura ogni Contrada deve attenersi alle disposizioni deliberate dal Comitato Palio Uboldo in fase di programmazione dell'evento stesso.
2. Sarà premura del Comitato Palio Uboldo, in caso di maltempo, far sapere alle Contrade entro le ore 19.45 delle giornate di apertura e di chiusura del Palio, la possibilità o meno di sfilare per il paese; resta comunque fatta salva la decisione di far indossare il vestito da cerimonia al Capitano e alla Castellana.

Art. 7 - Addobbi

1. "Fare Palio" significa dare una dignità di festa non solo a chi ne è coinvolto direttamente, ma a tutta la comunità uboldese. E' **vivamente consigliato** quindi alle Contrade di addobbare come meglio si crede le vie cittadine, ciascuna secondo la propria Contrada, si

consiglia l'uso di drappi ai balconi, striscioni, luminarie presso i luoghi e quant'altro ritenuto di decoroso abbellimento alla Contrada stessa a partire dal giorno **14 maggio 2012**.

2. Per quelle decorazioni che possono risultare pericolose per la pubblica sicurezza (es. luminarie sospese), si invitano le Contrade a prendere direttamente accordi con l'Ente preposto, per il rilascio di eventuali permessi.

Art. 8 – “La casa più bella della Contrada”

1. Dalla XXV edizione del Palio delle Contrade il Comitato Palio premierà “la casa più bella della Contrada”, e cioè quella casa che verrà considerata, su insindacabile giudizio di una commissione promossa dal CPU, come la più meritevole di menzione per la bellezza del decoro, ove per “bellezza” non si intenderà l'ostentata sfarzosità e sovrabbondanza dei materiali e decori utilizzati, quanto piuttosto il senso estetico, l'armonia ed eleganza, e la coerenza complessiva con l'immagine della propria Contrada e del Palio.
2. La premiazione sarà effettuata durante la Cerimonia di Chiusura della XXV Edizione del Palio delle Contrade di Uboldo.

Art. 9 - Modalità di partecipazione

1. La partecipazione alle gare è aperta per tutti i nati entro il 31.12.1998 e **residenti in Uboldo al 8 giugno 2012***.
2. Per le eccezioni, per esempio nel caso del Mini Palio, si fa riferimento a quanto sancito nel regolamento giochi. Le categorie vengono definite secondo l'anno di nascita e non secondo il mese.
3. Nel corso dei sorteggi che determinano gli abbinamenti per le gare o comunque prima di ogni gara, i capitani hanno l'obbligo di esibire la distinta dei partecipanti (su di essa verrà inserita la dicitura: *“Il sottoscritto delega il Presidente / Direttore del CPU a richiedere il certificato di residenza presso l'Anagrafe comunale”*) con relativa carta di identità per dimostrare l'effettiva residenza dei giocatori.

4. Per quanto riguarda il “minipalio” e per i minorenni occorre, in maniera vincolante, la firma di un genitore sulla distinta di gara.
5. Nel caso in cui si attesti, entro il termine di due ore dalla conclusione dell’ultima gara in programma dell’edizione del Palio, che abbia preso parte ad una gara un non avente diritto, la Contrada perderà i punti assegnati in quella gara e sarà penalizzata di ulteriori 10 punti nel punteggio complessivo.
6. Ogni concorrente può partecipare ad un massimo di 5 (cinque) gare, sia di carattere folkloristico che di carattere sportivo.
7. **Sono esclusi da tutte le gare i domiciliati e i non residenti. I partecipanti alle gare dovranno aver preso residenza ad Uboldo prima del 9 giugno 2012.**

Art. 10 - Giocatori “Bandiera”

1. Fino a un massimo di **3 giocatori** per Contrada potranno opzionare la possibilità di gareggiare non per la Contrada in cui sono residenti al momento del Palio 2012 ma per una delle Contrade dove essi hanno precedentemente risieduto.
2. Questa opzione potrà essere esercitata **entro la sera dei sorteggi** durante la quale i Capitani produrranno, oltre alla richiesta scritta del giocatore di gareggiare per la Contrada di cui si ergono a bandiera, opportuna documentazione che attesti l’effettiva residenza a Uboldo della persona in quella Contrada, anche in autocertificazione.
3. Il CPU si riserva, nell’eventualità di propri dubbi, le opportune verifiche.
4. E’ cura della persona stessa la produzione di tali documenti validati.
5. Dopo il vaglio del CPU questi atleti potranno gareggiare **solo ed esclusivamente** per quella Contrada durante tutta la manifestazione del Palio 2012 con le regole previste da questo Regolamento.
6. Questa regola vale **solo ed esclusivamente** per gli attuali residenti a Uboldo.

Art. 11 - Punteggi delle gare

1. I punteggi delle gare durante il Palio sono così definiti:

20 punti al 1° classificato

16 punti al 2° classificato

12 punti al 3° classificato

08 punti al 4° classificato

2. In caso di uguali piazzamenti, il punteggio è dato dalla media dei punti (2 primi prendono 18 punti, 2 secondi prendono 14 punti, 2 terzi prendono 10 punti).
3. Il punteggio per giochi con più concorrenti è dato dalla somma dei piazzamenti, considerando un ordine crescente da 1 a 12 per i piazzamenti ottenuti. In funzione della somma dei piazzamenti, verranno assegnati i punteggi alle varie Contrade; la somma dei numeri dei piazzamenti più bassa otterrà il punteggio finale più alto, viceversa la somma dei numeri dei piazzamenti più alta otterrà il punteggio finale più basso.
4. Alle gare che prevedono la partecipazione del singolo e della squadra saranno assegnati contemporaneamente due punteggi, uno per la gara a squadre e uno per la gara di singolo. Nello specifico verrà assegnato un punteggio di 10, 8, 6, 4 punti rispettivamente dalla prima all'ultima Contrada classificata nella graduatoria a squadre, e contemporaneamente alla gara di singolo verrà assegnato un punteggio di 10, 8, 6, 4 punti rispettivamente dal primo all'ultimo concorrente classificato. I giochi per i quali verrà applicata questa modalità di calcolo dei punti saranno decisi dalla Commissione Giochi in fase di stesura del calendario definitivo.
5. Nel caso di gare, che prevedano eliminatorie e finali, annullate dopo aver effettuato tutte le eliminatorie, verranno attribuiti i seguenti punteggi:
 - 18 punti a testa fra le Contrade che avrebbero dovuto disputare la finale per il 1° e 2° posto;
 - 10 punti a testa fra le Contrade che avrebbero dovuto disputare la finale per il 3° e 4° posto.

Art. 12 - Numero minimo di giocatori

1. Per le sole gare di piattello, calcio balilla, pattinaggio, pesca, ciclismo e maratona il numero minimo consentito di giocatori è dato dal numero prestabilito diminuito di un concorrente (es. gioco con 3 partecipanti, come minimo una Contrada dovrà far gareggiare 2 partecipanti). Nel calcio, invece, il numero di previsto di giocatori per ogni Contrada è stabilito in sette persone, ma è consentito giocare con un minimo di 5 (cinque) giocatori.
2. Per tutte le gare e giochi rimanenti il numero minimo previsto è quello indicato sul regolamento giochi.
3. Qualora una Contrada presenti al gioco un numero di giocatori inferiore al minimo consentito, essa è considerata ultima classificata in quel gioco (o sconfitta, in caso si tratti di eliminatoria o finale).

Art. 13 - Gioco “Jolly”

1. Ogni Contrada dovrà specificare un gioco folkloristico da utilizzare come jolly. Il punteggio ottenuto in questa gara verrà raddoppiato.
2. Per specificare il jolly ogni Contrada dovrà inserire in busta chiusa, da consegnare al Comitato Palio Uboldo entro **giovedì 7 giugno**, il nome del gioco scelto.
3. Durante la riunione del mese di marzo 2012 verrà consegnata ai rappresentanti delle Contrade (Capitano o Vice Capitano) la busta contenente l'elenco dei giochi opzionabili per il jolly.
4. Le Contrade indicheranno perciò un gioco folkloristico. Il CPU, presa visione dei giochi jolly, renderà pubblica la scelta, al fine di voler salvaguardare lo spettacolo, solo a pochi minuti dall'inizio di tale gioco durante la settimana del Palio.
5. In ogni caso i punti jolly saranno “congelati”, e quindi non conteggiati, fino a che tutti i giochi jolly non siano stati giocati.
6. Nel caso in cui una Contrada avrà giocato il suo jolly in un gioco che, per motivi di maltempo o altro qualsivoglia motivo, è saltato, tutti i punti jolly “congelati” dalle 4 Contrade non saranno conteggiati.

Art. 14 - Gioco "Gufo"

1. Solo ed esclusivamente per **uno** dei giochi folkloristici ogni Contrada potrà scegliere di giocare "gufando" un'altra Contrada. Questa opzione farà in modo che per quel gioco la Contrada alla quale la si è "gufata" prenda la metà dei punti **solo ed esclusivamente se la Contrada che ha "gufato" le è arrivata davanti nella classifica di quel gioco.**
2. In caso contrario la "gufata" torna indietro e vengono dimezzati i punti della Contrada che ha esercitato l'opzione.
3. La "gufata" dovrà essere consegnata entro il **7 giugno 2012** in busta chiusa, sul modello fornito dal CPU nella riunione di marzo.
4. La "gufata" non è cumulativa, ovvero se una Contrada riceverà, per lo stesso gioco, più di una gufata, potrà essere penalizzata al massimo una volta; al contrario, tutte le altre Contrade che l'hanno gufata, se le arriveranno dietro, verranno penalizzate.
5. Come per il gioco Jolly, anche gli effetti delle gufate verranno congelati e saranno conteggiati nel punteggio generale solo quando tutte le Contrade che avevano consegnato la propria gufata al CPU avranno avuto la possibilità di verificare gli effetti della gufata medesima.
6. Se anche solo uno dei giochi gufati sarà stato cancellato per cause di forza maggiore, tutti i punti gufo saranno annullati.
7. Qualora non tutte le Contrade esprimano la propria "gufata" (che è facoltativa, non obbligatoria), il conteggio scatterà sul numero delle restanti Contrade che hanno esercitato questa possibilità.
8. Il CPU, presa visione dei giochi "gufo", renderà pubblica la scelta, al fine di voler salvaguardare lo spettacolo, solo a pochi minuti dall'inizio di tale gioco durante la settimana del Palio.

Art. 15 - Minipalio "Claudio Galli"

1. Il Minipalio “Claudio Galli” è costituito da una serie di gare all’interno del Palio, dedicate esclusivamente ai bambini facenti parte delle Contrade. La somma dei piazzamenti ottenuti dai bambini delle Contrade nelle singole gare (sia folkloristiche che sportive), dà una classifica generale del Minipalio.
2. Tale classifica attribuisce alle Contrade un punteggio di 10, 8, 6, 4 punti rispettivamente dalla prima all’ultima Contrada; il punteggio ottenuto è conteggiato nella classifica generale del Palio.
3. Nell’ambito della premiazione del Minipalio ciascuna Contrada è rappresentata da un “paggetto” e da una “damina”.

Art. 16 - Vincita

1. Il Palio è vinto dalla Contrada che nel corso delle gare ha totalizzato il miglior punteggio, ovvero quello più elevato.
2. Alla Terza Vittoria, anche non consecutiva, la Contrada riceverà un Trofeo.
3. Per tale conta si parte dall’edizione del Palio disputata nell’anno 2010.
4. La sistemazione del Palio e del Trofeo (in caso di danneggiamento) è a carico della Contrada detentrica.

Art. 17 - Sorteggi

1. Sono presieduti dai membri dell’Area Giochi e si terranno in data da comunicare.
2. Sono sorteggiati gli abbinamenti per le eliminatorie delle gare sportive e folkloristiche, la posizione nella partenza dei giochi folkloristici in contemporanea, l’ordine di sequenza nelle gare individuali.
3. I materiali da utilizzare durante i giochi folkloristici saranno invece sorteggiati al momento della gara.
4. Su inappellabile decisione del CPU potranno essere svolti altri tipi di sorteggio per eventuali altre necessità prima dei giochi.

5. Ai sorteggi possono partecipare i Capitani, i Vice Capitani, oppure i consiglieri di Contrada. La loro assenza non implica alcuna penalizzazione. La presenza dei suddetti, comunque, è vivamente consigliata.

Art. 18 - Ricorsi

1. I ricorsi si inviano sull'apposito modulo consegnato dal Comitato Palio Uboldo entro il termine massimo di 1 ora dalla fine della gara oggetto del ricorso, allegando all'atto di presentazione la cifra di 50,00 €.
2. **Solo nel caso in cui il ricorso sia relativo alla presunta mancanza del diritto per un giocatore/atleta di prendere parte al gioco, il termine per la presentazione è esteso ad entro 1 ora dal termine dell'ultima gara disputata per l'edizione del Palio.**
3. Se i ricorsi avranno esito negativo, la Contrada perderà i 50,00 € versati al momento della presentazione del ricorso.
4. Nel caso in cui i ricorsi venissero accolti, verranno resi alla Contrada i 50,00 € di cauzione, mentre la Contrada citata in oggetto al ricorso, cioè quella che ha infranto le regole, verrà retrocessa al 4° posto in gara.
5. In caso di retrocessioni in classifica, automaticamente scatterà anche una revisione dei piazzamenti.
6. I ricorsi sono ammessi **solo contro le Contrade**, e mai contro i giudici, le loro decisioni, i loro provvedimenti disciplinari, nè tantomeno i ricorsi possono essere riferiti a fatti e/o eventi generici e non attribuibili direttamente agli atleti o alle Contrade contro cui si ricorre.
7. I ricorsi dovranno sempre essere presentati sul modulo già in possesso alle Contrade (consegnato al momento della firma del presente regolamento).
8. I moduli del ricorso dovranno sempre contenere, pena la nullità, i seguenti riferimenti:
 - Gara oggetto del ricorso
 - Data e ora della gara

- Data e ora di presentazione del ricorso (che verrà certificata dal membro del CPU a cui il ricorso verrà fisicamente consegnato)
 - Cognome, Nome e Contrada di chi ha infranto le regole
 - Breve descrizione dell'infrazione riscontrata
9. Ogni ricorso deve essere nominativo, non sono ammessi ricorsi riferiti a più persone o alla totalità degli atleti della Contrada contro cui si ricorre.
10. I ricorsi verranno discussi e dibattuti solo al termine della giornata/serata di giochi.
11. La decisione su ciascun ricorso è demandata alla Commissione Ricorsi, ed è inappellabile.

Art. 19 – Commissione Ricorsi: composizione e modalità di svolgimento ricorsi

1. La Commissione Ricorsi è composta da:
 - Direttore Generale e ViceDirettore del CPU (o un suo delegato)
 - Il Capitano o un rappresentante delle Contrade esterno al Consiglio di Contrada.
2. In presenza di un Ricorso, presentato nel rispetto delle norme precedenti circa tempi e contenuti, la Commissione verrà convocata a cura del CPU e si riunirà per deliberare al termine della giornata/serata di giochi.
3. L'assenza del Capitano o rappresentante di una Contrada dalla Commissione non rimanderà i lavori della stessa, ma verrà intesa come manifestazione di disinteresse verso quel Ricorso da parte della Contrada assente.
4. Il Ricorso da esaminare verrà letto ai presenti in seno alla Commissione dal Presidente. I rappresentanti delle Contrade potranno quindi fare le proprie considerazioni, in modo che il Presidente possa avere il quadro della situazione nella sua interezza. Il dibattito potrà **durare non oltre i 20 minuti**.
5. Al termine di questo dibattito, il Presidente, raccolti tutti gli elementi utili per poter giudicare, decreta motivandolo l'esito del ricorso.
6. Nel caso di accettazione del Ricorso, la Contrada contro il quale lo stesso era stato presentato verrà classificata al 4° posto del gioco/gara e le altre Contrade scaleranno in avanti di una posizione.

Art. 20 - Ritiro della Contrada

1. Nonostante il CPU ritenga deplorabile il ricorso al RITIRO DELLA CONTRADA, esso potrà essere esercitato su un apposito modulo che verrà distribuito alla riunione di marzo.
2. L'avvenuto ritiro della Contrada, che per essere valido deve essere firmato obbligatoriamente dal Capitano e da almeno 3 consiglieri (vice-capitano o 3 dei 5 membri del Consiglio) e consegnato al Presidente o al Direttore del Comitato Palio, comporta l'immediato azzeramento dei punti della Contrada, l'impossibilità per la stessa di continuare nei giochi previsti nella edizione corrente del Palio, l'esclusione della Contrada dalla Cerimonia di Chiusura, oltre che la radiazione a vita dal Palio del Capitano e dei membri del Consiglio firmatari.
3. L'assenza ingiustificata della Contrada (Capitano e Gonfalone) dalle Sante Messe che si terranno durante il Palio, contraria allo spirito di armonia della Manifestazione, equivale a tutti gli effetti alla comunicazione scritta di Ritiro della Contrada.

Art. 21 - Riunioni di de-briefing

Il CPU potrà decidere di convocare, alla fine della giornata/serata di giochi, una riunione di de-briefing con i Capitani per richiamare l'attenzione generale su fatti o accadimenti ritenuti poco edificanti o in qualche modo inopportuni, eventualmente discutendoli coi Capitani stessi al fine di evitarne il ripetersi.

Art. 22 . Responsabilità Oggettiva

1. I Capitani e i Consiglieri di Contrada hanno il dovere morale di essere i rappresentanti e i responsabili della propria Contrada oltre che a mantenere un comportamento consono durante tutta la manifestazione.
2. Qualora uno dei propri Contradaioi dovesse avere atteggiamenti oltraggiosi, maleducati o offensivi nei confronti di altri Contradaioi, del CPU o dello stesso spirito della

Manifestazione, ritenuti e giudicati tali dal Comitato Palio, il CPU stesso mediante scritto potrà applicare un primo richiamo alla Contrada.

3. Con il secondo richiamo, e per i successivi, la Contrada verrà penalizzata di 20 punti a richiamo.
4. La penalità viene raddoppiata se ad essere responsabile degli atteggiamenti di cui sopra sarà il Capitano, il Vice-Capitano o uno dei Consiglieri.
5. Qualsiasi comportamento non in linea con il contesto in cui si svolge il Palio potrà essere sanzionato in qualsiasi momento dal Presidente del CPU con la squalifica immediata del componente del direttivo senza possibilità di reintegro da parte della Contrada.

Art. 23 - Assicurazione

È stipulata dal Presidente del CPU (Don Angelo Beccalli) presso la Cattolica Assicurazione di Saronno. Tutti i partecipanti al Palio sono coperti da Polizza Assicurativa sia che le gare abbiano luogo presso l'Oratorio S. Pio che altrove.

Art. 24 - Spareggio

Nel caso in cui, al termine di tutte le gare, si verifichi una situazione di parità nella classifica finale si procederà a valutare i seguenti criteri, nell'ordine in cui vengono elencati, per decretare l'effettivo piazzamento della Contrada:

- Maggior numero di 1° posti ottenuti;
- Maggior numero di 2° posti ottenuti;
- Maggior numero di 3° posti ottenuti;
- A sorteggio effettuato dal Presidente (sarà la sorte a decretare la Contrada vincente).

Art. 25 – Rinvii gare

1. Qualora si rendesse necessario il rinvio di una gara, essa avrà la possibilità di essere recuperata una sola volta. Nel caso in cui, anche nel momento previsto per l'inizio del recupero si dovesse verificare una situazione tale da rendere impraticabile e/o impossibile

lo svolgimento della gara, questa viene annullata definitivamente e depennata dal computo dei giochi dell'edizione del Palio. Solo al fine dei rinvii, per le gare con eliminatorie e finali, ogni fase viene considerata come gara singola. In caso dovesse essere annullata la finale verrà considerato valido il risultato delle eliminatorie. Le possibili date di recupero saranno proposte dal Comitato alle Contrade, le quali dovranno scegliere una data tra quelle proposte, in maniera unanime; in caso di assenza di unanimità, sarà il CPU a decidere.

2. Per rinvii tecnici la gara segue l'iter del rinvio per maltempo.
3. Qualora durante lo svolgimento di una gara già rinviata si dovesse verificare una situazione che rende impraticabile e impossibile proseguire lo svolgimento della gara stessa, questa viene annullata e non vengono assegnati i punteggi.

Art. 26 – Praticabilità del campo

La praticabilità del campo è sempre stabilita dal CPU.

Art. 27 – Omologazione risultati e possibili rettifiche

1. Alla lettura del risultato della gara il risultato è omologato.
2. Il CPU si riserva l'utilizzo di mezzi tecnologici propri durante lo svolgimento delle gare come ausilio per la corretta attribuzione delle posizioni in classifica.
3. Il CPU si riserva inoltre la possibilità di convocare i Capitani delle Contrade in casi di palese errore nella prima omologazione del risultato per un consulto circa la possibilità di rettifica dei risultati.
4. La decisione finale circa possibili rettifiche spetta in ogni modo al CPU. Essa può essere appellata seguendo l'iter dei "Ricorsi" normato nel presente Regolamento all'art.8 inserendo come oggetto: "Appello riguardante la rettifica del risultato della seguente gara: *(nome gara)*"
5. Come per i Ricorsi, nel caso di mancato appello entro 1 ora dalla rettifica, il risultato viene considerato definitivamente omologato senza possibilità di ulteriori rettifiche.

Disposizioni transitorie e finali

- a. La Parrocchia S. S. Pietro e Paolo, l'Oratorio S. Pio ed il Comitato Organizzatore declinano ogni responsabilità civile e penale per atti ed eventi di terzi soggetti con conseguenze giuridiche (estranei allo svolgimento del Palio) che possono verificarsi durante la cerimonia d'apertura e chiusura, durante le gare, gli spettacoli e comunque durante tutto il decorrenza della manifestazione.
- b. In casi in cui, per malore o per motivi tecnici, sentito anche in maniera non vincolante il parere del medico (dove presente), un giocatore venga fermato durante lo svolgimento di una gara, sarà Don Angelo Beccalli o il Direttore del CPU (o in caso di sua assenza una persona da lui delegato o preposta), a decidere sul campo, quale sia il comportamento da mantenere in tale situazione. Solo ed esclusivamente in tale situazione di potenziale pericolo per il giocatore o per la stessa manifestazione, essi possono decidere di derogare a tutti i regolamenti del Palio e prendere provvedimenti che, nella loro sostanza, entrano istantaneamente in vigore come deroga temporanea e limitata al gioco stesso. Su tali deroghe non si accetteranno reclami.
- c. La bestemmia, ove sentita dall'arbitro durante il gioco, sarà punita con l'immediata esclusione del giocatore dalla gara e dall'edizione del Palio in corso. Per ovvi motivi la gara prosegue con l'esclusione del giocatore o la sospensione della gara con la sconfitta assegnata alla Contrada del giocatore, laddove non venga più rispettato il numero minimo consentito per l'esecuzione del gioco.
- d. L'aggressione fisica a un arbitro o a un membro del CPU da parte di un giocatore verrà punita con la immediata esclusione del giocatore dalla gara e la sua conseguente radiazione dalla possibilità di giocare nelle future edizioni del Palio (la lista degli eventuali esclusi verrà inserita in questo regolamento negli anni a venire). In questo caso alla Contrada verrà applicata anche una sanzione sulla Classifica Generale.

- e. E' impegno del Comitato Organizzatore garantire una postazione di Primo Soccorso, ed in mancanza di questa, la possibilità di ricevere l'assistenza medica necessaria per garantire l'incolumità e la sicurezza dei partecipanti.
- f. Il presente regolamento ed i relativi incarichi hanno validità fino all'entrata in vigore dei successivi.
- g. Ogni interpretazione per comportamenti non inseriti in questo Regolamento attinenti soprattutto al normale senso civico e all'armonioso svolgimento della manifestazione è demandata al Comitato Palio Uboldo che potrà prendere in qualsiasi momento delle decisioni atte a fare in modo che il Palio possa essere una festa per tutti. In questi casi, che osiamo definire "limite", le Contrade siano ben informate (e informino i Contradaioli) che automaticamente scatterà una sanzione di punti sulla Classifica Generale.
- h. La firma d'accettazione del presente regolamento e degli allegati da parte dei Capitani è, in materia, vincolante.